

Codice A1008F

D.D. 4 luglio 2025, n. 314

Rinnovo collocamento fuori ruolo del dipendente regionale Matteo Brumati per il conferimento del secondo incarico di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia all'Unione europea a Bruxelles e conseguentemente determinazione del trattamento economico spettante.



ATTO DD 314/A1000A/2025

DEL 04/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo collocamento fuori ruolo del dipendente regionale Matteo Brumati per il conferimento del secondo incarico di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia all'Unione europea a Bruxelles e conseguentemente determinazione del trattamento economico spettante.

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europea – legge comunitaria 1994” e smi;

visto l'art. 58 della richiamata legge che prevede il collocamento fuori ruolo nell'ente di appartenenza e l'invio in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, di funzionari delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di esperti nominati dal Ministero degli Affari esteri su designazione dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

visti gli artt. 168 e 203 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 che disciplinano la posizione giuridica e il trattamento economico degli esperti utilizzati presso le rappresentanze diplomatiche all'estero;

visti i commi 2 e 3 dell'art. 36 della L.R. 23 del 2008 che disciplinano lo svolgimento di attività lavorative dei dipendenti regionali presso soggetti e organismi pubblici operanti in sede internazionale e la collocazione in aspettativa o fuori ruolo degli stessi;

richiamata la D.D. n. 358/A1000A del 29/6/2023 con la quale si è preso atto della nomina del dr. Matteo Brumati, dipendente regionale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, ai sensi dell'art. 58 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 e dell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 per il periodo di due anni a far data dal 17 luglio 2023 e si è conseguentemente determinato il trattamento economico spettante;

rilevato che nella stessa D.D. si è disposto il collocamento del suddetto dipendente in posizione di fuori ruolo dalla data del 17.7.2023, data nella quale è stato assegnato, così come concordato, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, per un periodo di due anni

vista la nota prot. n. 174/DES-37AE del 10.1.2025, con la quale il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato che, nella seduta del 9 gennaio 2025, è stato espresso il nulla osta al rinnovo dell'incarico di cui sopra, tra gli altri, al dr Matteo Brumati, per un ulteriore biennio a far data dal 17 luglio 2025;

vista la nota prot. n. 36663 del 27/02/2025, con la quale la competente direzione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale comunica che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 febbraio 2025 ha espresso parere favorevole in merito al conferimento di un secondo incarico di esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n. 18/1967 e dell'art. 58 della L. n. 52/1996, per il biennio dal 17 luglio 2025 al 16 luglio 2027, in posto corrispondente, ai fini del trattamento economico, a quello di Primo segretario, per un ulteriore biennio dal 17 luglio 2025 al 16 luglio 2027;

vista la disponibilità ad accettare l'incarico espressa dal dr. Matteo Brumati, agli atti d'ufficio;

visto il parere favorevole espresso da Direttore del Coordinamento politiche e fondi europei anch'esso agli atti d'ufficio;

Tenuto conto che il trattamento economico spettante al dipendente Matteo Brumati assegnato presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles è così composto:

- a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;
- b. trattamento accessorio spettante;
- c. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del citato D.P.R. 18/67, composta dall'indennità base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;
- d. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in dipendenza della situazione di famiglia e visti gli atti da prodursi in merito da parte del personale interessato;
- e. maggiorazione dell'indennità di servizio per le spese di abitazione secondo quanto previsto dall'art. 178 c.2 del D.P.R.18/67

Vista la L. n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) che ha disposto la riduzione del 20% delle indennità di base di cui alla tabella 19 del D.P.R. 18/1967;

Considerato che, come previsto dal decreto del Ministero degli Affari esteri del 6 febbraio 2023 la spesa relativa al trattamento economico come sopra determinato resta a carico di questa Amministrazione, e dato pertanto atto che sulla base della richiamata tabella 19 di cui all'art. 171 del DPR 18/1967 e s.m.i, la posizione economica con le nuove basi tabellari risulta essere per il dipendente Matteo Brumati - area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D4) – pari ad una indennità base mensile lorda al 100% di € 770,55, di cui si attribuisce l'85% pari a € 654,97;

Visto l'art. 51, comma 8, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i. (Testo unico delle imposte sui redditi), come modificato dall'art. 1, comma 319, della L. n. 190 del 23.12.2014, ai sensi del quale, per i servizi prestati all'estero, se la legge prevede la corresponsione di una indennità base e di maggiorazioni ad essa collegate, concorre a formare il reddito la sola indennità base nella misura del 50%, nonché il 50% delle maggiorazioni percepite fino alla concorrenza di due volte l'indennità base;

Preso atto che il Ministero degli Affari Esteri fissa il coefficiente di sede per il Belgio nella misura

di 6,392;

Atteso che, in analogia al personale regionale operante presso la sede di Bruxelles, a Matteo Brumati non compete il trattamento sostitutivo di mensa;

Attesa, pertanto, la necessità di rinnovare il collocamento fuori ruolo del dipendente Matteo Brumati a seguito della nomina quale esperto regionale alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles e, conseguentemente, di determinare il trattamento economico spettante a carico della Regione Piemonte, fermo restando che alla spesa complessiva del presente provvedimento pari ad € 53.784,78 si fa fronte con gli stanziamenti dei capitoli n. 801121/2023 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato" e n. 801125/2023 "Oneri riflessi a carico della Regione per il personale", che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa complessiva di € 54.879,49 a favore della classe stip – stipendi/oneri/trattenute sui capitoli del bilancio gestionale 2025 come segue:

- Euro 52.181,34 - lordo - sul capitolo 801121/2025;
- Euro 2.698,15 - per oneri a carico dell'Amministrazione - capitolo 801125/2025;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad € 54.879,49, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 168, 171 e 203 del D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" e smi;
- art. 58 della L. 52/1996 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - legge comunitaria 1994" e smi;
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-1162/2025/XII di Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dedicata al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025);
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per le motivazioni in premessa illustrate:

- di prendere atto che al dipendente regionale dr. Matteo Brumati è stato conferito un secondo incarico di Esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles per il biennio dal 17 luglio 2025 al 16 luglio 2027, presso la Rappresentanza stessa, ai sensi dell'art. 58 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 e dell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;
- di applicare, il trattamento economico individuato nel modo risultante dalla tabella allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al dipendente Matteo Brumati, al quale, in analogia al personale operante presso la sede di Bruxelles non compete il trattamento sostitutivo di mensa;
- di impegnare la spesa complessiva del presente provvedimento pari ad € 54.879,49 mediante gli

stanziamenti dei capitoli n. 801121/2025 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato” e 801125/2025 “Oneri riflessi a carico della Regione per il personale”, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità come segue;

- Euro 52.181,34 - lordo - sul capitolo 801121/2025;
- Euro 2.698,15- per oneri a carico dell’Amministrazione - capitolo 801125/2025;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

si attesta che non è necessaria l’acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

- di rinnovare, per tutto il periodo di durata del predetto incarico, il collocamento in posizione di fuori ruolo, già disposto con D.D. n. 358/A1000A del 29/6/2023;

- di stabilire, altresì, che la Regione Piemonte erogherà gli importi spettanti quali componenti del trattamento economico accessorio del dipendente, previa presentazione di una relazione attestante il grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati, in considerazione del sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti approvato con DGR n. 24-5937 del 10.6.2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002, l’efficacia della stessa non rileva ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Allegato (omissis)